

ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

ECONOMIA VENETA Polesine innovazione si fonde con Treviso tecnologia e nasce T2i, la newco creata dalle Cciao di Rovigo e Treviso per fornire servizi alle imprese

Incubatore più grande per le nuove idee di business







Presentata la newco promossa dalle Camere di commercio di Treviso e Rovigo. Operativa dal 2 gennaio, fornirà servizi alle imprese per sostenerle nei percorsi di innovazione, trasferimento tecnologico e capacità di sfruttare finanziamenti europei

Venezia - **"T2i rappresenta un passo importante nel razionalizzare il sistema veneto dell'innovazione al fine di renderlo più efficiente ed efficace, in grado di essere a servizio delle imprese con livelli eccellenti"**. Vendemiano Sartor, presidente di T2i spiega così l'importanza di questa nuova società. Costituita davanti al notaio il 20 dicembre scorso, il 2 gennaio 2014 è diventata operativa **"T2i Trasferimento tecnologico e innovazione"**, la nuova società consortile per l'innovazione promossa dalle Cciao di Treviso e Rovigo.

"Si tratta di un'operazione che ha permesso di valorizzare le due aziende precedenti, Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione - spiega Vendemiano Sartor - superando anche alcuni recenti vincoli della legislazione di diritto pubblico incongruenti con l'attività realizzata verso le imprese, in una realtà che, grazie ad un'ottimizzazione delle risorse e a una maggiore capacità di far fronte agli investimenti, possa far crescere e rendere più competitivo il tessuto produttivo del territorio."

La newco è stata presentata nel corso della conferenza stampa che si è tenuta presso la sede di Unioncamere del Veneto alla presenza di Gian Angelo Bellati, segretario generale di Unioncamere Veneto, **Nicola Tognana**, presidente della Cciao di Treviso, **Lorenzo Belloni** (foto a lato), presidente della Cciao di Rovigo, **Vendemiano Sartor, neo presidente di T2i e Roberto Santolamazza, direttore della nuova società.**

T2i nasce dall'**integrazione di attività, progetti, risorse umane e infrastrutture di Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione**, proponendosi di agire su un territorio ampio, **facilitando l'accesso ai servizi di una platea diffusa di aziende**; tra i suoi obiettivi centrali il sostegno alle imprese nei percorsi di innovazione attraverso lo sviluppo di reti collaborative, l'offerta di servizi avanzati e utilizzo di strumenti finanziari, locali ed europei, con uno sguardo particolare a Horizon 2020, il **programma europeo di finanziamento delle imprese per il prossimo settennato 2014-2020.**

Scopo di T2i, in linea con le direttrici strategiche di razionalizzazione e integrazione dichiarate dal sistema camerale veneto, è in primo luogo quello di **razionalizzare l'offerta di strutture omogenee**, riducendo costi gestionali, valorizzando risorse e competenze e concentrandosi su una riposta eccellente alla domanda delle imprese.

Al centro degli obiettivi della nuova società c'è quello di incrementare la capacità di attrazione e utilizzo di risorse economiche europee, attraverso la **creazione di servizi specifici per far conoscere alle imprese bandi e progetti europei, accompagnando le aziende nel percorso di strutturazione dei propri progetti.**

T2i si candida a primo hub istituzionale a supporto di start up in regione per lo sviluppo di nuove idee di business attraverso la creazione di un network di incubatori a valenza e supporto pubblico. La nuova società svilupperà competenze allargate a temi di supporto all'innovazione quali le attività di formazione per lo sviluppo di competenze e organizzazioni innovative, la valorizzazione e certificazione dei prodotti e le iniziative di tutela della proprietà intellettuale, nonché lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi con tecnologie digitali avanzate, come i servizi offerti dal Laboratorio Neroluce.

La nuova società, il cui volume di attività per il 2014 è atteso tra i 4,5 e i 5 milioni di euro, parte da un capitale sociale di 250.000 euro e impiegherà un organico totale di 60 persone con un'età media di 35 anni, di cui oltre il 70% di laureati. Il disegno complessivo di T2i prevede un orizzonte temporale di tre anni per la completa realizzazione del progetto, definendo nel corso delle attività piani di nuovi investimenti in infrastrutture e capacità tecniche. **Il primo passo sarà un'integrazione operativa delle attività dei due enti costituenti, con l'obiettivo di una crescita più che lineare del volume dei servizi e progetti sviluppati sui due territori.**

18 gennaio 2014